



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

Gedi Gruppo Editoriale S.p.A.
(di seguito denominato GEDI)

**"Rafforzare il rapporto tra
scuola e mondo del lavoro"**

VISTI

la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92";

la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

il decreto del Presidente della Repubblica 22 Giugno 2009, n. 122, recante il Regolamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernente il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

Il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."

la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88";

la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87";

la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;

la Direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;

l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. N. 70, del 23 dicembre 2016;

le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;


TENUTO CONTO

- dell'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, ed, in particolare, dell'obiettivo di "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale, anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;
- delle prescrizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 in materia di protezione dei dati personali.

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro in continua evoluzione;
- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107;

nd 

- promuove specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali individuando nelle diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro lo strumento in grado di ottimizzare le conoscenze, abilità e competenze previste nei profili in uscita dei diplomati;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Enti pubblici, imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- considera necessario contribuire allo sviluppo e all'innovazione tecnologica e produttiva del Paese attraverso la costruzione di un rapporto virtuoso di confronto e trasferimento tra il know-how operativo e i saperi disciplinari consolidati che costituiscono i curricula scolastici;
- favorisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche attraverso interventi mirati e puntuali;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi contesti, la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;
- sostiene il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;

la GEDI:


- intende realizzare sinergie con il sistema scolastico nazionale, per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica ed operativa degli studenti con particolare riferimento agli Istituti Superiori;
- rende disponibile la professionalità dei propri addetti, che costituiscono un patrimonio strategico per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo italiano e il mantenimento di capacità competitive sui mercati internazionali.

TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Oggetto)

Il MIUR e GEDI, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il sistema delle imprese, al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel settore di riferimento;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e istruzione e formazione professionale in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

sz 

Art. 2
(Impegni comuni delle Parti)

Il MIUR e GEDI si impegnano a:

1. definire iniziative e attività per la realizzazione di tirocini formativi in collaborazione con GEDI;
2. proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro, attraverso il raccordo tra GEDI e le Istituzioni scolastiche; a tal fine si allega al presente Protocollo d'intesa una proposta di progetto formativo;
3. attivare iniziative di informazione rivolte agli studenti degli Istituti di scuola secondaria di secondo grado, al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;

Art. 3
(Comitato tecnico-scientifico paritetico)



Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato tecnico-scientifico paritetico presieduto da un rappresentante del MIUR.

Il Comitato paritetico cura in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- la predisposizione e il monitoraggio delle convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola-lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici, in ordine alle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni relative alle iniziative di alternanza scuola-lavoro realizzate, con evidenza della specificità e del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti del mercato del lavoro del settore al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze al fine di garantire ai giovani le migliori opportunità di occupazione.

Il Comitato predispose annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e al Direttore Generale della Divisione Digitale di GEDI, evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominate.

Art. 4
(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione cura, con proprio decreto, la costituzione del Comitato tecnico-scientifico paritetico di cui all'Art. 3, nonché, attraverso l'Ufficio IV, i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 5
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare ampia diffusione al presente Protocollo d'intesa.

Art. 6
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma,

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

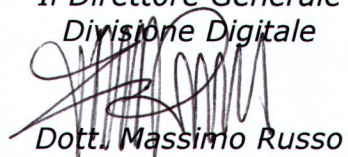
*Il Capo Dipartimento del
sistema educativo di istruzione e
formazione*

Dott.ssa Rosa De Pasquale



Gedi Gruppo Editoriale S.p.A.

*Il Direttore Generale
Divisione Digitale*



Dott. Massimo Russo

Repubblica@Scuola: Alternanza scuola e lavoro

Destinatari

Scuole e studenti iscritti a Repubblica@Scuola

Obiettivo

Offrire agli studenti partecipanti la possibilità di conoscere il funzionamento della redazione di un gruppo editoriale e sperimentare l'esperienza professionale di un giornalista in ambito digitale.

I ragazzi saranno guidati alla conoscenza più ampia possibile dell'organizzazione del giornale cartaceo e online, alla conoscenza delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro. Sarà inoltre data loro la possibilità di sperimentare direttamente le diverse forme di giornalismo legate ai nuovi media.

Attraverso l'uso del sistema editoriale di Repubblica@Scuola, potranno sperimentarsi nella redazione di un articolo online, nella scrittura di un titolo, nello scatto e nella pubblicazione di una fotografia, nella scrittura di una didascalia, nella definizione del testo di un post su un social network, etc...

Progetto

Saranno invitate a partecipare le singole scuole.

Ogni scuola costituirà una redazione con gli studenti, che avranno il ruolo di giornalisti. I tutor delle scuole avranno il ruolo di caporedattori.

Ogni redazione, quindi ogni singola scuola, potrà iscrivere un numero di studenti compreso tra 10 e 30.

Il tutor interno della scuola, il Caporedattore, avrà la responsabilità dei contenuti pubblicati dai ragazzi.

I tutor di Repubblica saranno più di uno e si alterneranno nelle diverse giornate avendo sempre il ruolo di Direttore.

Il progetto è articolato in 3 fasi:

1. In questa prima fase verranno offerti ai ragazzi i materiali e l'occasione di cominciare a sperimentarsi con le attività proposte. Questa fase sarà operativa una volta al mese, nel periodo tra novembre e maggio, secondo un calendario prestabilito.
In questa fase le scuole si potranno collegare in videoconferenza con il tutor di Repubblica.it e fruire dei materiali video predisposti dalla redazione.
La durata di questa fase è di 5 giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì)
2. La seconda fase dura 3 settimane e prevede lavoro in autonomia con il coordinamento del professore responsabile. In questa fase, gli studenti partecipanti avranno modo di affinare e concludere i contenuti originali su cui avranno cominciato a lavorare nella prima fase del progetto.
La durata di questa fase è di 3 settimane di calendario
3. La terza ed ultima fase dura 1 giorno. E' prevista il primo giorno lavorativo dopo la seconda fase. In quest'ultima giornata di confronto, i ragazzi e i docenti potranno confrontarsi con il tutor di Repubblica.it sugli elaborati realizzati e fruire degli ultimi contenuti prodotti da Repubblica.it sul futuro del mondo dell'editoria.

Anche in questa fase le scuole si potranno collegare in videoconferenza con il tutor di Repubblica.it e fruire dei materiali video predisposti dalla redazione.

Il progetto prevede attività, anche in autonomia, di 50 ore.

Ogni scuola si potrà collegare in videoconferenza con un solo computer alla volta.

Potranno essere coinvolte un massimo di 4 scuole al mese.

Gli studenti prenderanno conoscenza del mondo Repubblica, delle professionalità del mondo del giornalismo e si metteranno alla prova con la realizzazione di un giornale online.

Percorso

Repubblica@Scuola produrrà un ragionato e articolato numero di efficaci video tutorial, che saranno sempre visibili in un'aera dedicata di Repubblica@Scuola a cui potranno accedere, tramite password, studenti e professori aderenti al progetto di alternanza.

All'inizio del progetto il tutor di Repubblica.it, in videoconferenza presenterà il progetto e introdurrà l'organizzazione e la realtà del giornale cartaceo e online.

Successivamente le scuole partecipanti inizieranno a fruire dei materiali prodotti da Repubblica@Scuola e i tutor interni aiuteranno i ragazzi a sperimentare quanto appreso.

Il tutor di Repubblica.it durante le videoconferenze dialogherà direttamente con i professori che fungeranno da intermediari con i ragazzi. I docenti, come coordinatori delle attività dei ragazzi della propria scuola, saranno i responsabili della loro redazione. I professori, in seguito al lavoro quotidiano con i ragazzi, potranno fare emergere dubbi, bisogni e necessità dei ragazzi al tutor di Repubblica.it in occasione delle video conferenze quotidiane.

Il lavoro dei ragazzi sarà certificato dalla piattaforma Repubblica@Scuola.

Ogni materiale pubblicato sarà certificato in automatico.

Per ottenere la certificazione gli studenti dovranno aver pubblicato almeno:

- Una notizia
- Un articolo oppure un'intervista
- Una foto con didascalia
- Un post social

A fine percorso i certificati in formato pdf saranno presenti nel back-end della scuola iscritta.

Calendario Alternanza Lavoro ONLINE (durata 30 ore)

Le clip potrebbero subire variazioni in corso d'opera

- **GIORNO 1 –PER INIZIARE – LE NOTIZIE** - 6 ore tra videoconferenza con tutor Repubblica, visione video, lavoro a casa:
 - Clip Presentazione e benvenuto - **Mario Calabresi** – 3 minuti (i giovani e Repubblica per l'alternanza-lavoro, presentazione generale, importanza del progetto, benvenuto, etc.)
 - Il progetto passo dopo passo – **Federico Pace** - (Si piega come si svolgerà il progetto, i vari contenuti, cosa dovranno fare i ragazzi, etc...)
 - Clip L'immagine del giornale – **Angelo Rinaldi** – 3 minuti
 - Clip Repubblica.it 20 anni in diretta – 13 minuti (GIRATO)
 - Clip Giornalisti e competenze dei tempi moderni – **Massimo Russo** - 3-4 minuti
 - Clip Un giorno a Repubblica - 34 minuti (GIRATO)



- Clip La riunione di redazione (Cosa è, cosa si decide, come si svolge, qualche ricordo) – **Angelo Melone** - 5 minuti
 - Clip Cosa è una notizia? (cosa vale la pena raccontare, per quali lettori/utenti, etc.) – **Massimo Giannini** – 10 minuti
 - Clip Come si trova una notizia (le fonti, i contatti, etc.) – **Carlo Bonini** – 10 minuti
 - Clip Le notizie dalle piccole storie – **Jenner Meletti** – 10 minuti
 - Clip I formati di una notizia – **Giuseppe Smorto** – 10 minuti
 - Clip La gerarchia delle notizie nella costruzione della pagina web – **Alessio Balbi**
 - Clip ASSEGNA IL COMPITO: Trova la notizia che vale la pena raccontare – **Massimo Giannini** - 2 minuti
 - Commenti in videoconferenza con il **tutor** di Repubblica.it e assegnazione lavori da fare a casa: articoli da leggere e impostazione griglia per raccogliere materiali per iniziare a costruire articoli
 - Fase organizzativa delle redazioni delle singole scuole e assegnazione dei lavori da fare a casa da parte dei tutor interni
Contenuti e materiali da consultare
Link a articoli e video da leggere e vedere
- **GIORNO 2 – L'ARTICOLO** - 6 ore tra videoconferenza con tutor Repubblica, visione video, lavoro a casa
 - Introduzione in videoconferenza con il **tutor** di Repubblica.it; lettura articoli scritti da giornalisti Repubblica e commenti e riunione di redazione in videoconferenza con il tutor di Repubblica.it nel ruolo di Direttore e i tutor delle scuole nei ruoli di Caporedattori a cui possono assistere gli studenti. Tutoraggio su come orientare il lavoro da svolgere a casa a seguito della riunione di redazione commenti su quanto fatto il giorno precedente e spiegazione del lavoro da fare: L'ARTICOLO
 - Clip Cosa è il titolo e quanto è importante – **Roberto Bernabò** - 5 minuti
 - Clip L'attacco – **Vittorio Zucconi** - 5 minuti Clip Il ritmo
 - Clip Il ritmo – **Carlo Bonini** - 5 minuti
 - Clip Lo stile – **Vittorio Zucconi** - 5 minuti
 - Clip La scaletta – **Carlo Bonini** - 5 minuti
 - Clip La chiusura – **Vittorio Zucconi** - 5 minuti
 - Clip Come scrivere per il web – **Giuseppe Smorto** – 5 minuti
 - Clip In poche parole – **Michele Serra** – 5 minuti
 - Clip Raccontare una storia con un articolo **Foschini-Bonini** - 10-15 minuti
 - Clip ASSEGNA IL COMPITO: Scrivi l'articolo – **Roberto Bernabò** - 2 minuti
 - Contenuti e materiali da consultare
Link a articoli e video da leggere e vedere
- **GIORNO 3 - L'INTERVISTA**– 6 ore tra videoconferenza con tutor Repubblica, visione video, lavoro a casa
 - Videoconferenza con il **tutor** di Repubblica.it: commenti su quanto fatto il giorno precedente e spiegazione del lavoro da fare:
 - Clip Come si prepara un'intervista (il prima) – **Antonio Gnoli** - 5 minuti
 - Clip Durante l'intervista, le domande aperte, le domande chiuse, l'attenzione all'interlocutore (il durante) - **Antonio Gnoli** - 5 minuti



- Clip La stesura dell'intervista per la pubblicazione (il dopo) - **Antonio Gnoli** - 5 minuti
 - Clip Videointervista a De Gregori di **Gnoli** (1 ora)
 - Clip ASSEGNA IL COMPITO: Scrivi un'intervista – **Antonio Gnoli** - 2 minuti
 - Contenuti e materiali da consultare
Link a articoli e video da leggere e vedere
- **Giorno 4 – I VIDEO E LE IMMAGINI** - 6 ore tra videoconferenza con tutor Repubblica, visione video, lavoro a casa
 - Videoconferenza con il **tutor** di Repubblica.it: commenti su quanto fatto il giorno precedente e spiegazione del lavoro da fare:
 - Clip Sempre più video e immagini – **Laura Pertici** – 5 minuti
 - Clip Quali notizie per i video e quali per le foto – **Laura Pertici** – 5 minuti
 - Clip. Girare un video – 5 minuti
 - Clip. Montare un video – 5 minuti
 - Clip Le immagini e le didascalie – **Michele Smargiassi** – 5 minuti
 - Clip Lo smartphone e gli strumenti del mestiere – **Riccardo Staglianò** – 5 minuti
 - Clip Raccontare una storia con un video **Giacomo Mazzariol** - 10-15 minuti
 - Clip Raccontare una storia con una foto **Michele Smargiassi** - 10-15 minuti
 - Clip ASSEGNA IL COMPITO: Scatta una fotonotizia e scrivi una didascalia – **Alessio Balbi** - 2 minuti
 - Contenuti e materiali da consultare
Link a articoli e video da leggere e vedere
- **GIORNO 5 – SOCIAL NETWORK** - 6 ore tra videoconferenza con tutor Repubblica, visione video, lavoro a casa
 - Videoconferenza con **tutor** Repubblica.it, presentazione lavori fatti e commenti e spiegazione del lavoro da fare:
 - Clip Laboratorio Social Repubblica (Twitter, Facebook live, Instagram, Snapchat) 5 minuti – **Raffaella Menichini**
 - Clip Viralità e efficacia – 3 minuti – **Vittorio Zambardino**
 - Clip Social come fonte – 3 minuti - **Sara Bertuccioli**
 - Clip Le Fake news e le verifiche – **Vittorio Zambardino** – 3 minuti
 - Clip Cyberbullismo – **Vittorio Zambardino** – 3 minuti
 - Clip L'arte di scrivere di un post virale – **Raffaella Menichini** - 3 minuti
 - Clip ASSEGNA IL COMPITO: Scrivi un post efficace – **Raffaella Menichini** - 2 minuti
 - Contenuti e materiali da consultare
Link a articoli e video da leggere e vedere
- **GIORNO 6 – NUOVE FRONTIERE E BILANCIO ESPERIENZA** (il primo lunedì dopo 3 settimane) – 2 ore
 - Videoconferenza con **tutor** Repubblica.it, visione clip sulle nuove frontiere presentazione lavori fatti e commenti, bilancio esperienza studenti
 - Clip “TV, dirette e Web”. Webnotte **Gino Castaldo** – 10 minuti
 - Clip “360° e VR” - **Marianna Bruschi**
 - Clip Esperimenti Testate Locali – **Marianna Bruschi**



- Clip Il nuovo mondo – **Massimo Russo**– 10 minuti (tutto quello che potrà essere un giornale/testata da qui al tempo che verrà)
- Contenuti e materiali da consultare
Link a articoli e video da leggere e vedere

